



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 114 del 23/09/2004**

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 8 settembre 2004, 151

Modifica parziale del decreto commissariale n. 296/2002 e revoca del decreto commissariale n. 58 del 30.03.2004 - Nuova localizzazione sezione impiantistica di gestione dei rifiuti urbani nel comune di Vieste e riapertura dei termini della procedura del pubblico incanto di cui al decreto commissariale n. 308 del 31.12.2003 per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso per i rifiuti urbani del bacino di utenza FG1.

### **IL COMMISSARIO DELEGATO**

Visto il D.P.C.M. del 13/1/04, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato prorogato, fino al 31/12/2004, lo stato di emergenza in materia ambientale nel territorio della regione Puglia e la normativa di emergenza con particolare riferimento ai compiti ed ai poteri, anche di deroga di cui all'art. 14 dell'ordinanza 3184/2002, espressamente conferiti;

Visto il decreto commissariale n.296/2002, con il quale è stato adottato l'atto di completamento, integrazione e modificazione del piano regionale di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate, con specifico riferimento alla individuazione dei siti per la localizzazione dei nuovi impianti di titolarità pubblica per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani, da porre, a regime, a servizio del bacino di utenza FG1;

Visto il decreto commissariale n. 308 del 13/12/2003 con il quale è stato indetto pubblico incanto, ai sensi del D.lgs. n. 157/1995 e s.m.i., per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso, articolato in due lotti - I lotto nel Comune di Lesina, II lotto nel Comune di Vieste, nei siti individuati dal decreto commissariale n. 296/2002 - ciascuno dei quali costituito da Centro di selezione, linea di biostabilizzazione e discarica di soccorso/servizio, a servizio del bacino FG1, inclusa l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione con fondi dell'aggiudicatario e cofinanziamento pubblico massimo di Euro 8.500.000,00;

Visto il decreto commissariale n. 24/CD del 17/02/2004 con il quale, anche per il decreto commissariale n. 308/2003 sono state adottate correzioni e rettifiche, sono state fornite precisazioni e sono stati prorogati i termini per la presentazione delle offerte di cui al pubblico incanto in questione;

Visto che il Sindaco del Comune di Vieste ha evidenziato che in relazione al sito individuato con il decreto commissariale n. 296/2002 - in agro di Vieste loc. Piano Grande - sono emerse una serie di controindicazioni di natura ambientale, ha proposto, ritenendola più idonea anche sotto il profilo tecnico, una diversa localizzazione sempre nel territorio del predetto Comune, in località Cisco - Uomo Morto, ed ha richiesto in tal senso la rettifica dei decreti commissariali n. 296/2002 e n. 308/2003;

Visto il decreto commissariale n.58/CD del 30/3/2004 con il quale, per le motivazioni ivi espresse, "Nelle

more dei definitivi approfondimenti in ordine alla chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani nel bacino FG1 e delle successive determinazioni commissariali, è sospeso il decreto commissariale n. 308/2003 "POR Puglia 2000/2006 - Misura 1.8 - Gestione unitaria del ciclo dei rifiuti urbani in ambito territoriale ottimale. Affidamento del pubblico servizio di gestione degli impianti complessi nel bacino di utenza FG/1" con il quale è stato indetto pubblico incanto ai sensi del D.lgs. n. 157/1995 per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso articolato in due lotti a servizio del bacino FG1, con le correzioni, rettifiche, precisazioni e la proroga dei termini di cui al decreto commissariale n. 24/2004.";

Vista la relazione tecnica Prot. VA63/2004 del Comune di Vieste di supporto alla predetta richiesta sindacale di individuazione del nuovo sito in riferimento agli specifici parametri ambientali ivi indicati;

Vista la nota commissariale prot. n. 2051 del 24/3/2004 con la quale, al fine di effettuare ogni opportuno approfondimento congiunto in ordine alla definitiva individuazione del sito in agro di Vieste per la localizzazione dell'impianto complesso in questione, è stato convocato specifico incontro con il Comune di Vieste, l'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani del bacino FG/1, l'Ente Parco Nazionale del Gargano, l'Arpa Puglia, l'Ing. Francesco Bitetto - Responsabile del procedimento del pubblico incanto di cui al decreto commissariale n. 308/2003;

Visti gli esiti dell'incontro convocato con la sopra indicata nota, tenutosi il 25/03/2004, con particolare riferimento alla determinazione e dalle motivazioni rappresentate dal Comune di Vieste sia in ordine alla sostituzione del sito attualmente individuato sia in ordine alla nuova individuazione del sito in località Cisco -Uomo Morto, nonché l'impegno assunto dal medesimo Comune di Vieste di operare la conclusiva verifica in ordine alla specifica titolarità pubblica del sito proposto per la rilocalizzazione ed alla mancanza di eventuali procedimenti attivati da privati per la utilizzazione dello stesso sito;

Vista la nota prot. n. 4627 del 30.3.2004 del Comune di Vieste relativa alla odierna assenza di iniziative private tese alla utilizzazione del sito proposto in rilocalizzazione;

Vista la delibera del Consiglio Comunale di Vieste n.22/2004 del 10/5/2004, con la quale è stato espresso parere favorevole alla individuazione del sito in località Cisco -Uomo Morto per la localizzazione dell'impianto costituito da centro di selezione linea di biostabilizzazione e scarica di servizio soccorso;

Visto il provvedimento della Giunta Municipale del Comune di Vieste n. 151 del 27/5/2004 con la quale è stato deliberato di chiedere, alla competente Regione Puglia - Assessorato Agricoltura e Foreste - Ufficio usi Civici -ai sensi della l.r. n.7/98, la sdemanializzazione del sito proposto per l'ubicazione dell'impianto complesso in questione, gravato da usi Civici;

Vista la deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1330 del 31.8.2004, di autorizzazione al mutamento di destinazione dell'area comunale di terreno di uso civico sito alla loc. Cisco - Uomo Morto di Vieste, per interesse pubblico;

Visto il verbale n.7 del 31.3.2004 della assemblea dell'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani del bacino FG1 favorevole alla rilocalizzazione nel sito proposto dal Comune di Vieste dell'impianto complesso di cui trattasi;

Visto che l'organismo tecnico di assistenza e consulenza a supporto dell'attività commissariale di cui ai decreti n.1/2000 e n.38/2001, nella seduta del 3/6/2002 ha condiviso il verbale di sopralluogo presso i

possibili siti di impianti indicati dal Comune di Vieste, dal quale risulta anche l'idoneità tecnica del sito Cisco - Uomo Morto;

Rilevato che il sito in questione è inserito in "zona 2" del parco Nazionale del Gargano ed è quindi compatibile con la destinazione dell'area a sito dell'impianto complesso, e che lo stesso ricade sul confine interno di un proposto S.I.C. (IT 9110012 "Testa del Gargano"), nonché di un Ambito Territoriale Esteso (A. T. E.) "A" di cui al PUTT (Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggistico della Regione Puglia);

Considerato, al riguardo, che il sito individuato e proposto dal Comune di Vieste, situato in posizione marginale rispetto alla perimetrazione dell'A.T.E. "A" e del proposto SIC, è caratterizzato da uno stato attuale di elevato degrado ambientale connesso a fattori antropici che determinano una evidente discontinuità nella naturalità e nella orografia dell'area vasta e che, pertanto, la sua utilizzazione, oltre a non determinare alcuna detrazione dei valori naturalistici e paesaggistici, nel medio - lungo termine può consentire il recupero del sito stesso con il ripristino della continuità naturalistica e del profilo orografico originario;

Ritenuto, pertanto, di individuare, a parziale modifica della individuazione di cui al decreto commissariale n.296/2002, il nuovo sito della localizzazione dell'impianto di titolarità pubblica per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani, da porre, a regime, a servizio di comuni del bacino di utenza FG1, in quello proposto dal Comune di Vieste, alla luce dei poteri di deroga alla l.r. n. 20/2001, espressamente conferiti dalla normativa di emergenza, e della compatibilità della ubicazione, per le precedenti motivazioni, con la normativa di cui all'allegato 1 - paragrafo 2.1, del D.Lgs. n. 36/2003;

Rilevato che allo stato sono venute meno le motivazioni per le quali con il decreto n.58/CD del 30/30/2004 è stato sospeso il decreto commissariale n.308/2003, con le correzioni, rettifiche, precisazioni e la proroga dei termini di cui al decreto commissariale n. 24/2004;

Ritenuto in conseguenza, al fine del definitivo superamento dell'emergenza rifiuti, di procedere all'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico a servizio del bacino di utenza FG1;

In forza dei poteri conferiti

## D E C R E T A

Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto

1. A modifica dell'individuazione del sito in loc. Piano Grande in agro di Vieste per la localizzazione dell'impianto complesso di titolarità pubblica per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani di cui all'atto adottato con decreto commissariale n, 296/2002, il sito per la localizzazione del nuovo dell'impianto complesso di titolarità pubblica per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani da porre, a regime, a servizio di comuni del bacino FG1 costituito da centro selezione linea di biostabilizzazione e annessa discarica di servizio - soccorso, è individuato in agro di Vieste in località Cisco - Uomo Morto, come specificatamente indicato nella scheda allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. L'organizzazione territoriale dei servizi di gestione dei rifiuti urbani del bacino FG1 di cui al decreto commissariale n.296/2002 è modificata con la individuazione del sito di cui al n.1, in sostituzione del sito

in loc. Piano Grande, sempre in agro di Vieste;

3. E' revocato il decreto commissariale n.58/CD del 30/3/04;

4. Sono riaperti i termini della procedura del pubblico incanto ai sensi del D.lgs 157/95 per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso di cui al decreto commissariale n. 308/03, con le correzioni, rettifiche e precisazioni di cui al decreto commissariale n. 24/04, articolato in due lotti: I lotto nel Comune di Lesina nel sito individuato dal decreto commissariale n.296/02, Il lotto nel Comune di Vieste nel sito individuato dal n.1 del presente provvedimento, ciascuno dei quali costituito da centro di selezione biostabilizzazione e discarica di servizio/soccorso, a servizio del bacino FG1 inclusa, ove occorrente, l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione con fondi dell'aggiudicatario e cofinanziamento pubblico massimo di euro 8.500.000,00;

5. Il termine per la presentazione delle offerte relative al pubblico incanto di cui al precedente n. 4 è fissato al sessantesimo giorno dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di riapertura dei termini sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; l'apertura dei plichi di offerta interverrà entro una settimana dalla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, previa comunicazione ai soggetti interessati;

6. E' approvato l'"AVVISO" allegato al presente decreto da pubblicare:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea
  - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- nonché sugli stessi seguenti quotidiani già utilizzati per la precedente pubblicizzazione del bando originale di cui al decreto commissariale n. 308/2003:
- Il Sole 24 Ore;
  - La Gazzetta del Mezzogiorno;
  - Puglia, Quotidiano di vita regionale;
  - Nuovo Quotidiano di Puglia.

Il presente decreto è notificato al Comune di Vieste, al Comune di Lesina, all'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani del bacino FG/1, alla Provincia di Foggia, al Prefetto di Foggia, alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio.

Il presente decreto è pubblicato integralmente sul B.U.R.P. e sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) .

Il Commissario Delegato

Presidente della Regione Puglia

Raffaele Fitto

COMMISSARIO DELEGATO

per l'emergenza ambientale nella regione Puglia

AVVISO

di riapertura dei termini della procedura del pubblico incanto di cui decreto commissariale n. 308 del 13.12.2003 per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso per il trattamento di base dei rifiuti urbani nel bacino di utenza FG1, con le modificazioni di cui al decreto commissariale n. 151/04

Con provvedimento del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 151/04 , è stata individuata, a modificazione della precedente localizzazione di cui al decreto n. 296/2002 in territorio di Vieste, la nuova localizzazione nel territorio di Vieste del sistema impiantistico di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani del bacino di utenza FG1.

Con lo stesso provvedimento n. 151/04, è stato revocato il decreto commissariale n. 58/2004 con il quale era stato sospeso il pubblico incanto di cui al decreto n. 308/2003.

Alla luce di quanto sopra:

Sono riaperti i termini della procedura del pubblico incanto, ai sensi del D.lgs. n. 157/1995 e s.m.i, di cui al decreto commissariale n. 308/2003, così come modificato e integrato con il decreto n. 24/2004 e con il decreto n. 151/04, per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso per rifiuti urbani a servizio del bacino di utenza FG1, articolato in due lotti, ciascuno dei quali costituito da centro di selezione, linea di biostabilizzazione e discarica controllata di servizio/soccorso.

Il termine per la presentazione delle offerte, è fissato alle ore 14,00 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. L'apertura dei plichi interverrà entro una settimana dalla scadenza dei termini di presentazione delle offerte, previa comunicazione ai soggetti interessati.

La documentazione è disponibile, nelle ore 9,00 - 14,00 e 15,00-17,00, presso la sede operativa del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in via Lattanzio n. 29 - Bari, nonché sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Il Commissario delegato Raffaele Fitto